

OGGETTO: procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., tramite piattaforma Sintel, per l'affidamento dei "**Servizi d'ingegneria per la verifica della progettazione definitiva ed esecutiva finalizzata alla validazione del progetto e supporto al responsabile del procedimento**" - CUP D24B16000260001 – CIG 809279735A del progetto masterplan codice PSRA/07 denominato "Deviazione del porto canale di Pescara - completamento opere di protezione - pennello di foce e scogliera di radicamento".

**ATTO DI ACCETTAZIONE DI INCARICO DI COMPONENTE COMMISSIONE
GIUDICATRICE E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'**

Il sottoscritto Ivan Colocrese, nato a Ortona, il 19.10.67 C.F. CLCVNI67R19G141C relativamente alla nomina di componente della commissione giudicatrice di cui all'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 nella procedura di gara in oggetto, con la presente dichiara espressamente

DI ACCETTARE

la nomina di componente della Commissione ex art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. per l'espletamento della gara del servizio indicato in oggetto;

Inoltre, in applicazione del comma 9 dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016 e consapevole delle responsabilità che assume con la presente dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

- a) di essere dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione di Comunale di Casoli e di essere stato autorizzato dal proprio Ente alla partecipazione alla Commissione, ai sensi dell'art. 53, commi 5, 7, 8 e 9 del decreto legislativo n. 165 del 2001 s.m.i. oppure, in alternativa, di impegnarsi a trasmettere l'autorizzazione della propria Amministrazione appena disponibile;
- b) di assumersi ogni responsabilità circa l'assenso dell'Amministrazione di appartenenza per potersi assentare legittimamente dal proprio ufficio per partecipare alla Commissione di cui all'oggetto;
- c) di impegnarsi ad operare con imparzialità e a svolgere il proprio compito con rigore, riservatezza, nel rispetto della normativa vigente, in una posizione di indipendenza, imparzialità ed autonomia;
- d) di aver preso visione delle offerte pervenute nei termini indicati dal bando di gara, in plichi sigillati indicanti il mittente e l'oggetto della gara;
- e) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- f) di avere preso visione del Codice di comportamento della Stazione Appaltante e di impegnarsi ad uniformarsi ai principi ivi contenuti per la prestazione della propria attività di commissario e di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante eventuali ragioni di incompatibilità che dovessero insorgere con le imprese partecipanti alla gara in oggetto;
- g) di essere consapevole che è causa di incompatibilità anche avere in corso ovvero avere svolto nel corso dell'ultimo anno, incarichi, mandati, compiti, mansioni, servizi ovvero cariche, funzioni, uffici o situazioni assimilabili presso operatori economici che partecipino in veste di concorrenti alla gara indicata in oggetto, ovvero presso operatori economici ai primi legati da rapporto di controllo ovvero di collegamento societario;

DICHIARA ALTRESI'

Con riguardo all'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.:

- a) di non aver svolto alcuna altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto da affidare con la procedura in oggetto;
- b) di non aver ricoperto, nel biennio antecedente l'indizione della presente procedura di gara, la carica di pubblico amministratore in relazione alla stazione appaltante che ha indetto la procedura in oggetto;
- c) di non essere stato membro di alcuna Commissione giudicatrice di appalti pubblici che abbia concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- d) di non essere, pertanto, nelle condizioni di incompatibilità di cui alla legge 190/2012 e al D.Lgs. 39/2013 ai fini della nomina a componente della commissione giudicatrice della gara sopra indicata;
- e) di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della commissione e all'Arap e ad astenersi dalla funzione.

Con riguardo all'art. 51 del Codice di procedura civile:

- f) di non incorrere in alcuna delle condizioni che obbligano all'astensione previste dal detto art. 51 del Codice di procedura civile e, in particolare:
 - 1. di non aver interesse nella procedura in oggetto;
 - 2. di non essere, se stesso né il coniuge, parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o convivente o commensale abituale di uno o più concorrenti nella procedura in oggetto;
 - 3. di non avere, se stesso, né il coniuge, causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con uno dei concorrenti nella procedura in oggetto;
 - 4. di non aver consigliato, patrocinato, depresso come testimone, prestato assistenza come consulente tecnico o essere stato arbitro, in una causa con uno dei concorrenti alla procedura in oggetto;
 - 5. di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di un concorrente alla procedura in oggetto, né di essere amministratore o gerente di un ente, di un'associazione, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella procedura.

Con riguardo all'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i:

- g) di non essere stato condannato neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale.

Con riguardo all'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i:

- h) di non essere in una situazione di conflitto d'interesse secondo le indicazioni contenute dalla norma sopra indicata;

INFINE, PRENDE ATTO

- 1. che, ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. n. 445 del 2000, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il sottoscritto decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; che ai sensi dell'articolo 76 dello stesso D.P.R. la dichiarazione mendace è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;
- 2. di essere informato che la presente dichiarazione ed il proprio curriculum vitae saranno pubblicati sul sito web dell'Arap, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

Casoli 06 febbraio 2020

IN FEDE
